

28/6  
28/6

## Calcio All'epilogo la vicenda fallimentare Oggi l'asta per il Baracca Sono in tre a contenderselo

LUGO — È giunto il grande giorno per il Baracca calcio: si apre oggi, alle 12, presso il tribunale di Ravenna, l'asta fallimentare per l'acquisizione del sodalizio lughese. Il tempismo degli organi competenti ha portato ad una risoluzione che consentirà a chi acquisirà il club romagnolo, di provvedere al regolare svolgimento delle pratiche per la prossima stagione. Sarà un quello a suon di milioni che riguarderà tre contendenti: Lauro Galli, Francesco Minzi e Renzo Cavillucci. La base di partenza sarà di 130 milioni (parco giocatori sotto contratto e avviamento) e chi diventerà nuovo proprietario dovrà ac-

collarsi una posizione debitoria presso la Federazione quantificabile all'incirca in altri 118 milioni. Realismo ed ottimismo tra i contendenti: «Manterremo fede all'impegno già manifestato — commenta Galli che sarà rappresentante della sua cordata assieme al dirigente dell'AC Lugo, Fabio — e ci presenteremo determinati all'acquisto». Francesco Minzi: «Gioccherò le carte che ho a disposizione, non starò a guardare». Il vincitore dovrà provvedere al pagamento immediato ed entro due giorni dovrà assolvere le pratiche burocratiche per il passaggio presso uno studio notarile.

Giacomo Bertini

## Il 'caso' di viale Bertacchi. Progetti Lugo, strade rifatte e strade da rifare

28/6  
28/6

«Ma come? Avevamo un viale largo, dove transitare, a parte il fondo stradale, era un piacere ed ora dobbiamo fare i conti con una strada stretta dove basta incrociare una bici per doversi praticamente fermare. E gli incroci hanno curve disegnate in modo tale da poter contenere, negli angoli, campi da calcetto». È una delle recriminazioni; difficile accontentare tutti. Maurizio Roi, sindaco di Lugo, aveva detto a più riprese che tra le priorità le strade occupavano uno dei primi posti. Il suo vice Fausto Cavina ha operato, rendendo giustizia ad una strada come viale Bertacchi, oggi viale a tutti gli effetti, non solo di nome. Le critiche non mancano, ma quelle riguardanti la sede stradale ristretta sembrano fuori luogo: si è infatti voluto fare in modo che la bassa velocità dei mezzi fosse un punto fermo e a tal proposito, per rendersene conto, è sufficiente attraversare gli incroci con viale Miraglia e via Emaldi dove sono stati creati dei balzelli non esagerati, ma tali da provocare un rallentamento dei veicoli. Ai lati di quella che è una delle principali arterie di Lugo, ci sono due ampie piste i cui padroni incontrastati saranno i pedoni ed i ciclisti, con tanto di comodi parcheggi per i residenti. Percorrendo viale Bertacchi in direzione stazione ferroviaria ci si imbatte però in via Sassoli, vicolo dal fondo dissestato e pericoloso, so-

prattutto per cicli e motocicli. «Il problema esiste, è evidente — sottolinea il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina — ma l'intervento verrà effettuato in tempi ragionevoli. Il viale degli Orsini, invece, non subirà particolari interventi; nel caso specifico si parla di manutenzione ordinaria. Certo, viale Bertacchi non ha goduto di tempi rapidi di realizzazione, ma il lavoro è slittato oltre il previsto per via del rifacimento della rete fognaria e dell'acquedotto».

E dal centro alla zona ospedale il passo è breve. Molti i cittadini che si sono lamentati, tanto da organizzarsi con la presentazione di una petizione per la pista ciclabile di viale Masi oramai ridotta ad un colabrodo.

«Hanno ragioni da vendere — dicono dal palazzo di piazza Martiri — per cui l'intervento è più che doveroso e dovrà essere effettuato in tempi ragionevoli». Sarà un caso, però negli ultimi tempi il sindaco si sta muovendo sempre più dal Municipio per incontrare i cittadini dei quartieri. Da loro si aspetta richieste e proposte che, certamente, non mancheranno.

Gianfranco Camerini

DILETTANTI - L'asta al Tribunale di Ravenna

## Ore 12: il Baracca Lugo passa a chi offre di più

*Corriere 28/6*  
LUGO - E' un "mezzogiorno di fuoco" quello che attende gli appassionati lughesi di calcio. Alle 12, infatti, al Tribunale di Ravenna si aprirà l'asta pubblica per decidere l'assegnazione del titolo sportivo appartenente al Baracca (società fallita nel maggio scorso).

Si preannuncia una lotta all'ultimo milione, visto che i pretendenti all'acquisto della società sono ben tre e le strategie dei due gruppi per la gara pubblica in programma oggi sono tutt'altro che chiare.

E' un'asta con sorpresa, visto che all'ultimo momento, la Federazione ha comunicato gli effettivi debiti della società bianconera nei suoi confronti e che spetterà ai nuovi acquirenti saldare. Si tratta di centocinquanta milioni (dilazionabili in tre anni) e non dei quaranta di cui si era parlato in un primo tempo.

La base d'asta fissata dal curatore fallimentare Massimo Lazzari e da Italo Castellani, che ha curato la parte tecnica, è di 130 milioni, anche se i partecipanti possono avanzare una richiesta inferiore. Ai nastri di partenza, si diceva, tre gruppi. Il primo, favorito numero uno, è la cordata di imprenditori locali capeggiata da Lauro Galli, attuale presidente del Voltana, che avrebbe già un programma pronto da presentare alla città e ai tifosi bianconeri. Il secondo è quello poco credibile di Renzo Cavillucci, braccio destro di Antonio Bruognolo, presidente uscente che ha portato la società al fallimento e che comunque ha fatto ricorso contro questa decisione del tribunale con un'offerta che si aggira sui 30 milioni. Il terzo è quello presentato ieri che fa capo a Francesco Minzi, ex responsabile della squadra juniores bianconera che punterebbe molto sul vivaio e si affiderebbe per il settore tecnico su Edoardo Foschini. Minzi era stato ad un passo dall'acquistare la società bianconera da Bruognolo prima del fallimento ma l'operazione si era interrotta ad inizio maggio. Sia Minzi che Galli avrebbero avanzato un'offerta che si aggira sui cento milioni.

Si tratta di un passo fondamentale per il club bianconero che, da due anni a questa parte, sta vivendo un periodo che definire



Antonio Bruognolo, l'ultimo presidente del Baracca Lugo

nero è un eufemismo. Prima l'addio di Alessandro Galli, che aveva gestito la società per diciassette anni, portandola anche in serie C1, poi la retrocessione con la vergogna del "tentato illecito" che aveva provocato i sette punti di penalizzazione da scontare nello scorso campionato. Infine la stagione appena conclusa, con tutti i problemi economici che hanno creato continue tensioni e situazioni a volte addirittura imbarazzanti. La speranza, ovviamente, è che il Baracca torni in mano ai lughesi e che possa quantomeno tornare ad essere un punto di riferimento per i (pochi) tifosi locali e per i (tanti) giovani calciatori lughesi.

Enrico Spada

*28/6 Corriere*  
Prosegue al Chiostro del Monte la rassegna estiva. Serena Bandoli a Bagnacavallo

## Doppio concerto per il Pavaglione

Entra nel vivo oggi a Lugo 'Pavaglione Estate' che alle 21.15 al Chiostro del Monte propone lo spettacolo 'Vengo dal Nord ma sono del Sud' di Luisa Cottifogli. L'artista presenta una raccolta di melodie di varie regioni italiane, rielaborate in chiave contemporanea con uno sguardo al pop e al jazz e l'altro alla musica tradizionale

di altri paesi. Con Luisa Cottifogli si esibiranno Gabriele Bombardini alle chitarre, Matteo Scaioli alla tabla e alle percussioni, 'Chico Marquez' al violoncello, Fabio Tricomi all'arpa celtica e alla tamorra, Simone Zanchini alla fisarmonica. Seguirà il concerto dell'Aldo Romano corners quartet con le melodie suonate da Aldo Roma-

no alla batteria, Mauro Negri al clarinetto, Ronnie Patterson al pianoforte e Michel Benita al contrabbasso.

Appuntamento interessante oggi anche al Bibliocaffè di Bagnacavallo (al Centro le Cappuccine) dove alle 20.30 la cantante Serena Bandoli farà la lettrice durante una serata dedicata alla cucina nella letteratura.